

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Roma

Prot. 68 /2012

Segretario Provinciale: VFC Riglioni Rossano e-mail: conapo.roma@qmail.com sito internet: www.conapo.it Roma, 24 Ottobre 2012

Al Capo Dipartimento Vicario – Capo del C.N.VV.F.

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali

Al Direttore Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico

Al Direttore Regionale VV.F. Lazio

Al Comandante prov.le VV.F. di Roma Dott. Ing. M. Gaddini

Alla Segreteria Generale CONAPO

OGGETTO: Situazione automezzi Comando di Roma

Con la presente si vuole sensibilizzare le SS.LL. in indirizzo sulla preoccupante situazione relativa all'efficienza del parco automezzi del Comando di Roma che mai, come in questo periodo, è stato in un contesto di tale sofferenza.

Saranno tempi difficili caratterizzati da magrezze di bilanci, quadro economico difficile ecc., però ormai stiamo raschiando il fondo. Non ci sono più automezzi per espletare il soccorso tecnico urgente e si stanno ripescando veicoli buoni solo per il museo, le vetture se si rompono vengono riparate con difficoltà, dando ovviamente priorità agli automezzi di soccorso, con il risultato che scarseggiano i veicoli anche solo per spostarsi da un distaccamento all'altro per effettuare i rimpiazzi, tra l'altro sempre più frequenti per ovviare all'altra piaga cronica del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco ovvero la scarsità della pianta organica.

Sono sempre più frequenti le situazioni nelle quali per ovviare ai fermi tecnici delle APS, la squadra presta soccorso ricorrendo ad autobotte e campagnola caricata con le attrezzature che ci entrano dentro. Tale contesto si è verificato anche in quel di Civitavecchia, dove oltre all'agglomerato urbano ed industriale c'è il porto, dove la nave più piccola imbarca 3000 persone. Come si fa a prestare soccorso in queste condizioni?

Il Comando di Roma ha in temporaneo prestito 5 automezzi ed 1 autoscala di altri Comandi, ovviamente non freschissimi. Per avere la dimensione del problema, in allegato c'è la foto dei mezzi di soccorso del distaccamento di Nomentano, (6800 interventi circa nell'anno 2011) dove il mezzo di prima partenza è dell'anno 1985 e l'autoscala del 1981 ed a fianco c'è l'autobotte, un mezzo più recente che comunque ha 10 anni di servizio..., tutti mezzi, soprattutto i primi due, tenuti a forza in servizio, in efficienza ed in linea con le revisioni e le manutenzioni, ma che hanno comunque 30 anni. Come si può pensare di correre in sirena con un veicolo di quelle dimensioni con 30 e passa anni sulle spalle fatti tutti così? Ovvero con un grado di usura e deterioramento non paragonabile con analoghi veicoli in servizio commerciale di analoga anzianità.

Tel.: R. Riglioni 334.6386141 - M. Piergallini 334.1146572 - e-mail: conapo.roma@gmail.com

Il dirigente locale continua ad autorizzare, sotto la personale responsabilità anche solo le spese di pochi euro per le riparazioni degli automezzi, in quanto il Comando di Roma viaggia con uno scoperto economico sui capitoli per le riparazioni di circa € 500.000, ovviamente tutte a carico del Comandante. Ed al Comando di Roma da sempre è imputato l'onere della manutenzione/riparazione anche del parco automezzi della Direzione regionale Lazio e del Dipartimento.

Per quanto sopra esposto e senza dilungarsi in inutili polemiche, si invitano le SS.LL in indirizzo a voler espletare tutti i tentativi utili atti a reperire risorse economiche necessarie a sanare la situazione a tutela del dirigente e del personale tutto che stà operando con automezzi di soccorso molti dei quali vecchi, e con problemi vari che ne sconsiglierebbero l'impiego in soccorso.

La problematica è particolarmente sentita a livello di sicurezza degli operatori e di persone terze, tenendo anche in debito conto che di questo passo inevitabilmente se accadrà l'evento particolare, il Comando di Roma non sarà in grado di dare la risposta necessaria in termini di efficienza e prontezza operativa.

Inutile poi che si organizzano manifestazioni prossime per concedere medaglie al Corpo Nazionale Vigili del fuoco, sempre ben accette s'intende, se poi si mette il personale e la popolazione a rischio di non fruire di un soccorso adeguato alle esigenze di un paese moderno.

La Segreteria Generale CONAPO che legge per conoscenza è pregata di inoltrare la presente agli organismi superiori.

cario Provinciale Roma CO.NA.PO.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

